

# Commissario ONU Pillay: il piano di Trump per Gaza viola il diritto internazionale

[/AD lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[commissario\\_onu\\_pillay\\_il\\_piano\\_di\\_trump\\_per\\_gaza\\_viola\\_il\\_diritto\\_internazionale/45289\\_62963](https://lantidiplomatico.it/dettnews-commissario_onu_pillay_il_piano_di_trump_per_gaza_viola_il_diritto_internazionale/45289_62963)

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 09 Ottobre 2025 15:00



Il commissario delle Nazioni Unite Navi Pillay ha criticato il piano [in 20 punti per Gaza del presidente degli Stati Uniti](#) Donald Trump per l'esclusione dei palestinesi dalla governance di transizione e ha ricordato che una proposta di cessate il fuoco non modifica la conclusione delle Nazioni Unite secondo cui [Israele](#) è responsabile di [genocidio](#).

La scorsa settimana, Trump ha presentato il controverso piano di "pace" insieme al primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, che dà la precedenza generale alla definizione della situazione a Gaza da parte di Israele e alle preoccupazioni dichiarate di Israele in materia di sicurezza.

Il piano, ampiamente criticato come "[pensiero coloniale](#)", prevede che Trump presti servizio insieme all'ex primo ministro britannico [Tony Blair](#) in un comitato di transizione che supervisionerà la Striscia.

In un'intervista di ampio respiro rilasciata lunedì a Middle East Eye, Pillay, eminente giudice sudafricano che presiede la [commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite](#) la quale aveva già concluso che Israele sta commettendo un genocidio a Gaza, ha affermato che "la conclusione della commissione resta valida".

"Israele ha commesso un genocidio e continua a farlo", ha dichiarato al podcast Expert Witness.

"Solo perché ora si chiede un cessate il fuoco non significa che la constatazione del genocidio scomparirà."

Pillay, 84 anni, è una delle figure più influenti nel campo della giustizia penale internazionale e del diritto dei diritti umani, nonché il giudice internazionale più importante del Sudafrica.

Nel 1995, fu nominata dal Presidente Nelson Mandela a far parte del Tribunale penale internazionale per il Ruanda (TPIR) delle Nazioni Unite, dove ricoprì la carica di giudice e presidente (1999-2003). Il lavoro di Pillay presso il TPIR portò alle prime condanne per genocidio della storia.

È stata anche uno dei giudici fondatori della Corte penale internazionale e attualmente è giudice ad hoc presso la Corte internazionale di giustizia (CIG).

Pillay ha spiegato che il piano di Trump viola manifestamente il parere consultivo della [Corte internazionale di giustizia](#), emesso il 19 luglio 2024, secondo cui l'occupazione israeliana di Gaza e della Cisgiordania è illegale e deve cessare incondizionatamente.

Pillay ha inoltre osservato che Israele non ha rispettato la [risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite](#) del 18 settembre 2024, che richiedeva a Israele di confermare la sentenza della Corte internazionale di giustizia entro un anno.

"Questo piano è in aperto contrasto con la dichiarazione della Corte internazionale di giustizia", ha ribadito.

Ha inoltre denunciato il piano di escludere i palestinesi dalla guida della fase di transizione.

"La cosa principale è che i palestinesi non ne fanno parte. Non solo dovrebbero farne parte, ma dovrebbero essere l'elemento dominante, perché sono in grado di governarsi da soli."

## **Limitare la sovranità**

---

Da quando il piano è stato annunciato, l'esercito israeliano ha continuato il suo assalto a Gaza, uccidendo più di cento persone.

L'esercito israeliano ha ucciso oltre 67.000 palestinesi in due anni, quasi la metà dei quali erano donne e bambini, ha distrutto la maggior parte delle case e delle infrastrutture dell'enclave e ha sfollato quasi l'intera popolazione di 2,2 milioni di persone.

"Il piano consente a Israele di mantenere un controllo significativo sulla sicurezza di Gaza, e questo limiterebbe l'indipendenza di Gaza e, in ultima analisi, la sovranità del popolo palestinese", ha dichiarato a MEE.

"Questo piano deve coinvolgere il popolo palestinese. Non c'è altra via, e non dovrebbe essercene un'altra", secondo Pillay.

La scorsa settimana un gruppo di 36 [esperti delle Nazioni Unite](#) ha criticato il piano di Trump perché non riesce a garantire la fine dell'occupazione e a sostenere il diritto palestinese all'autodeterminazione, sancito dal diritto internazionale.

La commissione di Pillay, di cui fanno parte l'ex Commissario australiano per i diritti umani Chris Sidoti e l'ex relatore speciale delle Nazioni Unite Miloon Kothari, ha concluso il 16 settembre che Israele ha commesso quattro dei cinque atti vietati dalla Convenzione sul genocidio del 1948 e che i leader israeliani avevano l'intenzione di distruggere i palestinesi di Gaza come gruppo.

Questa scoperta rispecchia quanto riportato da gruppi per i diritti umani palestinesi, israeliani e internazionali, che sono giunti alla stessa conclusione negli ultimi due anni.

Ma il rapporto è il parere legale più autorevole emesso finora da un organismo delle Nazioni Unite. La commissione ha condotto una propria indagine e ha adottato una metodologia simile a quella utilizzata dalla Corte Internazionale di Giustizia, che attualmente sta esaminando un caso presentato dal Sudafrica che accusa Israele di genocidio.